

Verbale della prima Assemblea sinodale

(Francoforte sul Meno 30 gennaio - 1 febbraio 2020)

Apertura della Prima Assemblea sinodale

[...]

Apertura: le aspettative nei confronti del Cammino sinodale

[...]

Regolamento interno

[...]

“Potere e divisione dei poteri nella Chiesa – Partecipazione comune e progettazione missionaria”

[...]

“Vita sacerdotale oggi”

[...]

“Donne nei ministeri e negli uffici della Chiesa”

[...]

“Vivere in rapporti che funzionano – Vivere l'amore nella sessualità e nel rapporto di coppia”

L'introduzione è a cura di Mons. Dr. Georg Bätzing e Birgit Mock, i quali illustrano innanzitutto la genesi e la composizione del foro preparatorio nonché i suoi metodi di lavoro che sono stati caratterizzati da un confronto fiducioso e leale, nonostante i conflitti sui contenuti. I temi fondamentali delle tre sedute del foro preparatorio sono stati il senso e lo scopo della morale sessuale cristiana alla luce di un'idea cattolica del matrimonio e della famiglia, la sua plausibilità, la constatata perdita di plausibilità e il conseguente divario con la mutata realtà della vita umana, così come i contorni di un'etica sessuale in linea con l'essere umano del nostro tempo (diverse dimensioni di senso / polivalenza della sessualità). Alla luce di un dissenso sulla questione della possibilità e necessità di sviluppare ulteriormente la dottrina sessuale cattolica, il documento di lavoro del foro preliminare ha documentato le posizioni contrapposte relative ai punti salienti in forma sinottica. Mons. Bätzing spiega come una diversa presentazione, fin da subito uniformante, non avrebbe reso giustizia alle discussioni intercorse in seno al gruppo del foro preliminare, in cui la maggioranza dei membri ha sostenuto la necessità di un'ampia riforma nel campo dello sviluppo della dottrina, mentre una minoranza ha sottolineato come sia ancora valida la dottrina tradizionale, che deve essere riproposta ai fedeli. I relatori illustrano questa situazione con tre esempi sulla rilevanza della morale sessuale della Chiesa oggi, sulla comprensione di base della sessualità e sulla valutazione dell'omosessualità e dell'amore omosessuale. Consensualmente è stato stabilito che le forme di relazione in cui si sperimentano valori come l'amore, l'amicizia, l'affidabilità, la fedeltà, il sostegno reciproco e la solidarietà meritano riconoscimento e rispetto a livello morale. La sessualità dovrebbe essere legata all'amore, all'amicizia e a una relazione stabile. È, invece, rimasta controversa la questione inerente alla validità di questo postulato anche a prescindere dal vincolo formale (matrimonio) e dall'orientamento sessuale dei partner. All'introduzione fa seguito una panoramica di Andrea Heim* sui riscontri pervenuti tramite internet. Il denominatore comune delle risposte, estremamente diverse e contrapposte tra loro, si ritrova nella richiesta di un ritorno alle parole di Gesù. La signora Heim presenta i tre punti focali qualitativi dei riscontri pervenuti: La dottrina sessuale della Chiesa - ... è buona e giusta e nessun compromesso deve essere ammesso nei suoi comandamenti e divieti: in questo caso risultano centrali l'idea di riuscita (pieno controllo sulla propria sessualità e sulle proprie pulsioni) e una

valutazione ambivalente della modernità. - ... è buona e giusta, ma va attuata in maniera realistica: il sesso non è l'aspetto più importante in una relazione; gli standard applicati sono sì severi, ma verso coloro che non sono in grado di soddisfarli si dovrebbe mostrare misericordia; le persone non devono essere discriminate e la valutazione deve riguardare il caso specifico. - ... deve cambiare in quanto non più a passo con i tempi: quasi nessuno la rispetta; si deve tener conto delle scoperte scientifiche; la Chiesa si è giocata tutta la sua credibilità in questo ambito; è necessario operare un cambio di paradigma. 16 Per concludere, la signora Heim sottolinea come in questa valutazione descrittiva siano confluite solo le risposte pervenute, mentre varrebbe la pena considerare anche coloro che non sono stati affatto o non sono stati più raggiunti dalle domande prestabilite. Riferisce inoltre come alcuni dei riscontri oggetto di valutazione fossero caratterizzati da un linguaggio crudo, se non proprio da pesanti insulti.

[...]

Relazioni

[...]

Elezione dei membri della commissione interpretativa

[...]

Composizione dei fori sinodali

[...]

Feedback degli osservatori dell'Assemblea sinodale

[...]

Conclusione della seduta

[...]